

Remake

interpretazioni
contemporanee de

La Ragazza con l'orecchino di Perla



Caterina Sbrana



Caterina Sbrana, Nero fiammingo, 2014

Velature di nero fumo da lampada ad olio su vetro, cm 47x47
[Airframes of black smoke from oil lamp on glass, cm 47x47](#)

"Il mio lavoro verte sull'utilizzo di materiali prevalentemente naturali e a volte no, come questo nero fumo, che raccolgo nel paesaggio che mi circonda o che ottengo da sola con procedimenti rudimentali e antichi. Con questi materiali naturali cerco di sondare l'essenza delle immagini sulle quali lavoro: le capsule di papavero per il Bestiario Onirico in continua evoluzione o per le mappe tratteggiate e puntinate con la traccia dei fiori che raccolgo intorno al mio studio, i succhi, le terre e le argille con le quali traccio mappe di luoghi lontani visti da Google earth e restituiti attraverso i materiali del paesaggio reale. Fino a questa ragazza con l'orecchino che si scorge nel buio di un nero fumo fiammingo ottenuto passando e ripassando la lampada ad olio sotto un vetro (proprio come facevano i pittori per ottenere il nero fumo o Lamp Black) con la sedimentazione di molte velature sulla superficie trasparente. Una metafora della pittura, in cui però non ho usato il pennello, ma il fumo impalpabile che si è depositato, un processo lento fatto di velature e sovrapposizioni."

Caterina Sbrana

"My work is focused on the use of materials mainly natural and sometimes no, as this black smoke, which I gather in the landscape that surrounds me or I get alone with rudimentary methods and ancient. With these natural materials I try to explore the essence of images on which I work: the capsules of poppy for the Bestiario Onirico in continuous evolution or for the maps dotted with the trace of flowers that I collect around my studio, the juices, the land and the clays with which I drew maps of far away places seen by Google earth and returned through the materials of real landscape. Up to this girl with the earring that can be seen in the darkness of a black smoke Flemish obtained passing and repassing the oil lamp under the glass (just like they did the painters to get the black smoke or Lamp Black) with the sedimentation of many cloths on the transparent surface. A metaphor for the painting, in which, however i have not used the brush, but the smoke impalpable which is deposited, a slow process made of airframes and overlays. "

Caterina Sbrana

Caterina Sbrana

Caterina Sbrana usa strumenti primordiali: l'impronta stellata lasciata dalle capsule di papavero, come un pixel naturale per tracciare disegni di animali e mappe, e ancora il fango e gli estratti di erbe e cortecce del paesaggio reale per dipingere planimetrie e paesaggi tratte da Google Earth, l'argilla cruda per comporre pavimenti e installazioni. Dopo studi classici, studia restauro di dipinti a Perugia, e quindi all'Accademia di Belle Arti di Carrara con Omar Galliani. Nel 2011 fa parte del progetto Open Studios del CCC Strozzi di Firenze, nello stesso anno è tra gli artisti italiani emergenti alla 54° *Biennale di Venezia*, Tese di San Cristoforo, Venezia. Tra le collettive e personali: *Organica*, 2008, Carrara; *Earh and Water*, 2009, Tetrapak , Modena; *Osservazione della natura in stato di quiete*, 2012, Museo Marino Marini Firenze; *A private Geography* , 2013, Syracuse University in Florence ; *A Matilde*, 2014, Canossa, (RE). Vive e lavora a Pisa.

Caterina Sbrana uses primordial instruments: the starry impression left from the capsules of poppy, as a natural pixel to draw drawings of animals and maps, and even the mud and the extracts of herbs and barks of the real landscape, she paints plans and landscapes taken from Google Earth, the unfired clay to compose floors and installations. After classical studies she studied restoration of paintings in Perugia, and then at the Accademia di Belle Arti in Carrara with Omar Galliani. In 2011 she is part of the project Open Studios of the CCC Contemporanea Strozzi in Florence, in the same year, she is between the emerging Italian artists in the 54TH Venice Biennale, Tese of San Cristoforo, Venice. Between the personal and collective exhibitions: *Organic*, 2008, Carrara; *Earh and Water*, 2009, Tetrapak, Modena; *Observation of nature in a state of stillness*, 2012, Museo Marino Marini Florence; *A private Geography*, 2013, Syracuse University in Florence, *A Matilde*, 2014 Canossa, (RE). She lives and works in Pisa.

Galleria SPAZIO TESTONI Bologna

Via Massimo d'Azeglio 50



Tel. +39 051 371272 – 051 580988 Fax +39 051 4153252

info@spaziotestoni.it - www.spaziotestoni.it

Director **Paola Veronesi Testoni** - M.ph. +39 335 6570830